



Piano di Sicurezza Mercati di Campagna Amica



Sommario

1. Premessa.....	2
2. Campo di applicazione e principali caratteristiche dell'area.....	2
3. Valutazione dei rischi.....	2
4. Obiettivo	2
5. Accesso al mercato	3
6. Percorsi di evacuazione	3
7. Capienza aree del mercato	3
8. Procedure e gestione dell'emergenza	3
9. Numero unico per le emergenze	4
10. Punti di accesso e stazionamento dei mezzi di soccorso.....	4
11. Prescrizioni organizzative e di sicurezza per lo svolgimento delle attività.....	4
12. Informazione e formazione	5
13. Impianti elettrici ed idrici.....	5
14. Covid-19	5
15. Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Allegato: prescrizioni covid-19 per singolo operatore.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Premessa

I Mercati di Campagna Amica sono la proiezione dell'azienda e del territorio nelle vie e nelle piazze cittadine del Trentino Alto Adige. Offrono ai cittadini/consumatori l'opportunità di entrare a far parte del mondo agricolo, portando sulle tavole delle proprie famiglie la biodiversità delle nostre campagne. Perché tutto questo possa continuare ad avvenire nel modo più sicuro e corretto è importante che ogni azienda conosca i rischi presenti in sede mercatale affinché essi possano essere al meglio prevenuti e le modalità per risolvere al meglio le problematiche che possono insorgere.

2. Campo di applicazione e principali caratteristiche dell'area

Il documento prende in considerazione ogni singolo mercato di Campagna Amica svolto in Trentino all'interno di alcuni comuni.

L'autorità di gestione e gli operatori del mercato hanno il dovere di mantenere alto il livello di sicurezza del mercato relativamente a variabili/eventi che potrebbero compromettere la sicurezza delle persone presenti quali ad esempio **eventi atmosferici straordinari** (es. ghiaccio, neve) o **presenza di ponteggi temporanei, palchi, coperture** collocate sull'area di mercato o nelle aree circostanti. Altri variabili potrebbero essere gli **alberi** che possono interferire con l'area del mercato, le **eventuali transenne di delimitazione e sicurezza**, i **passi carrai e gli accessi agli edifici prospicienti** l'area del mercato. Un'altra possibile interferenza è dovuta allo spostamento delle automobili che sono già parcheggiate nell'area del mercato e possono essere spostate durante l'orario di apertura del mercato.

Gli operatori del mercato comunicano l'eventuale situazione "pericolosa" in atto all'autorità di gestione, adoperandosi per quanto di propria competenza ad adottare le misure atte a ridurre il rischio.

3. Valutazione dei rischi

L'identificazione del livello di rischio del mercato può essere calcolato applicando i punteggi di 2 tabelle di classificazione che si riferiscono ad alcune variabili legate al luogo dell'evento e al pubblico presente.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il relativo punteggio e, conseguentemente, identificare il livello di rischio.

Livello di rischio	punteggio
Basso	< 16
Medio	16 -26
Alto	> 26

La sommatoria dei subtotali A e B delle 2 tabelle permette l'identificazione del livello di **rischio** per l'area del mercato.

Per la valutazione del rischio di ogni singolo mercato di Campagna Amica in Trentino si rimanda ad un documento specifico denominato **"Valutazione dei rischi mercato Campagna Amica"**.

4. Obiettivo

La finalità del presente Piano è di garantire un livello di sicurezza ottimale all'interno dell'area del mercato in modo da tutelare la salute e la sicurezza delle persone presenti.

Nello specifico, gli obiettivi del seguente Piano di Sicurezza risultano essere:

- Specificare le **corrette procedure e gestione d'emergenza** in merito alle **modalità di comportamento** durante l'intervento dei mezzi di soccorso ed alla comunicazione efficace da fare con i servizi d'emergenza sull'ubicazione del mercato;
- Individuare e fornire istruzioni agli operatori ed ai cittadini in merito ai **percorsi di evacuazione** qualora si presentassero situazioni d'emergenza.
- Informare gli operatori dell'importanza del posizionamento e del dimensionamento dei banchi perché non vi siano **interferenze**;
- Fornire agli operatori le **metodologie organizzative e di sicurezza** più appropriate per lo svolgimento delle singole attività all'interno dell'area mercatale.

- Sensibilizzare gli operatori a riguardo della sicurezza antincendio con il fine di promuovere che **gli operatori che utilizzano impianti** (alimentati a corrente elettrica o a combustibile inclusi fornelli riscaldanti) siano dotati di **“un estintore portatile di adeguata capacità estinguente”**.
- Gestire correttamente il rischio covid-19 adottando le misure appropriate.

5. Accesso al mercato

L'accesso al mercato deve essere chiaramente riconoscibile. All'ingresso del mercato deve essere eventualmente presente idonea cartellonistica.

In merito al rischio da covid-19, l'accesso al mercato deve essere contingentato e oltre all'idonea cartellonistica devono essere presenti uno o più dispenser per l'igienizzazione delle mani. Altre eventuali vie di accesso al mercato devono essere chiuse con transenne o strisce bianco rosse.

6. Percorsi di evacuazione

I percorsi di evacuazione corrispondono alle **vie di fuga** identificate al fine di agevolare l'evacuazione degli occupanti dalla zona mercatale (cittadini ed operatori).

Le **vie di fuga**, sono state tutte identificate sulle **planimetrie** allegate al presente Piano, come via di esodo pedonale libere, pari ad un minimo di m. 1,20 di larghezza, verso attraversamenti protetti (strisce pedonali) previsti al fine di garantire anche l'individuazione dei percorsi di allontanamento e di attraversamento degli utenti del mercato in totale sicurezza a seguito della valutazione della Capienza delle Aree come di seguito riportato.

7. Capienza aree del mercato

L'affollamento massimo è il numero massimo di persone ipotizzabile e la densità di affollamento è il numero di persone per m2.

“Il parametro di **densità di affollamento**, valutato in funzione delle caratteristiche dei siti su cui insistono i mercati (piazza o pubblica via) è di **2 persone/mq**”, salvo nel periodo dell'emergenza pandemica dove comunque rimane il vincolo della distanza interpersonale (vedere allegato prescrizioni covid-19 per singolo operatore).

“**L' affollamento** definito dal parametro sopra citato deve essere comunque verificato con la larghezza del sistema delle vie di esodo, applicando una capacità di deflusso di **50 persone/modulo**”.

“**La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento** inserite nel sistema di vie d'esodo **non dovrà essere inferiore a 1,20 mt**”.

Le aree corrispondenti ai passi carrai e alle vie che afferiscono alle zone mercatali **NON** dovranno in alcun modo essere occupate.

8. Procedure e gestione dell'emergenza

Per emergenza si definisce qualsiasi situazione anomala tale da poter causare danni:

- alle persone
- agli impianti
- all'ambiente circostante

Le emergenze qui ipotizzate, sulla base delle quali si redige il presente Piano di Sicurezza, sono di due tipologie distinte: **EMERGENZA LOCALIZZATA** ed **EMERGENZA GENERALE**.

EMERGENZA LOCALIZZATA

Evento che non richiede la sospensione del mercato o lo sfollamento generale e può essere affrontato con un solo intervento puntuale.

Un'emergenza localizzata coinvolge solamente una parte dell'area mercatale ed è quindi adeguato che solo gli operatori ed i cittadini coinvolti direttamente siano eventualmente soggetti all'allontanamento dalla zona interessata dall'emergenza.

A titolo esemplificativo l'emergenza localizzata può esser identificata come: principio d'incendio di modesta entità, traumi, malori, ecc.

EMERGENZA GENERALE

Evento che coinvolge l'intera area mercatale o comunque più aree della stessa e che richiede l'intervento di soccorsi esterni quali Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Pronto Soccorso con necessità di procedere all'evacuazione generale di tutta l'area mercatale.

A titolo esemplificativo l'emergenza generale può esser identificata come: incendi di notevoli dimensioni, terremoto o altri eventi di natura straordinaria.

E' previsto che su ogni area mercatale sarà collocata adeguata cartellonistica unitamente alla scheda sintetica contenente "la planimetria e i comportamenti da adottare in caso di emergenza".


9. Numero unico per le emergenze

Per la gestione delle emergenze e l'attivazione dei soccorsi di primo intervento, considerata l'ampia diffusione di telefonia mobile e la presenza capillare di reti di comunicazione, oltre che tutte le risorse informative utili ai soccorritori esterni in caso di loro intervento, è ampiamente garantita la pronta attivazione delle possibili richieste di intervento.

Vengono qui di seguito elencate, oltre al **112 - NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO**, le strutture operative per la gestione delle emergenze (Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Pronto Soccorso) cui spetta il compito di effettuare i controlli e di gestire le situazioni di emergenza.

L'emergenza locale viene segnalata da chiunque avverta una situazione di pericolo avvisando immediatamente anche la Polizia Locale. Un'emergenza localizzata, se non immediatamente controllata, può trasformarsi in emergenza generale e pertanto va affrontata tempestivamente.

La centrale unica per le emergenze individua le strutture operative cui spetta il compito di effettuare i controlli e di gestire al meglio le situazioni di emergenza. Di seguito si riporta l'elenco delle strutture operative che potenzialmente hanno funzione di intervenire nella gestione delle emergenze:

	CARABINIERI POLIZIA DI STATO VIGILI DEL FUOCO EMERGENZA SANITARIA
---	--

CESSATA EMERGENZA

La cessazione dello stato di emergenza viene stabilita da una delle strutture sopra indicate.

10. Punti di accesso e stazionamento dei mezzi di soccorso

Come prescritto al punto E) **Circolare n.3794 del 12/03/2014** riguardante "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi", Ministero dell'interno - Dipartimento dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, i punti di accesso dell'area mercatale identificati al fine dell'intervento da parte dei mezzi di soccorso deve garantire i seguenti requisiti minimi:

- a) larghezza: 3,50 m;
- b) altezza libera: 4 m;
- c) raggio di svolta: 13 m;
- d) pendenza: non superiore al 10%;
- e) vie di transito interne tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di intervento ai mezzi di soccorso ivi compresi quelli dei Vigili del fuoco;

Lungo le vie di transito dei mezzi di soccorso, **le tende di protezione dei banchi e quant'altro avente questa finalità**, possono in via generale sporgere di 1 metro di fronte allo spazio avuto in concessione e devono in ogni caso garantire che siano mantenuti liberi e accessibili i percorsi con le misure di larghezza pari a 3,5 metri, di altezza pari a 4 metri.

11. Prescrizioni organizzative e di sicurezza per lo svolgimento delle attività

La settorializzazione e le norme di utilizzo dell'area sono stati approvati con specifici atti deliberativi e **pertanto nessun operatore può procedere con spostamenti, cambi tipologia di vendita e/o dimensioni del posteggio** senza chiedere autorizzazione all'autorità di gestione del mercato.

OBBLIGO DI STAZIONAMENTO NELLE SOLE AREE ASSEGNATE

Al fine di una corretta attuazione delle misure del presente Piano, si rende necessario coinvolgere e sensibilizzare tutti gli operatori al rispetto dell'occupazione della sola area assegnata. Diversamente si renderebbe difficilmente attuabile il presente Piano di Sicurezza in quanto non sarebbero garantite le vie di esodo per gli operatori e per i cittadini ma soprattutto i percorsi per i mezzi di soccorso.

Le concessioni sono rilasciate per l'uso di specifici posteggi (che sono individuati in planimetria) a cui corrisponde una precisa superficie (in metri quadrati) di suolo pubblico. **L'obbligo di occupare esclusivamente l'area assegnata** è una prescrizione riconducibile anche al rispetto dell'art. 20 del Codice della Strada. Le aree corrispondenti ai passi carrai e alle vie che afferiscono alle zone mercatali **NON** dovranno in alcuno modo essere occupate. **La puntuale collocazione degli autonegozi o dei banchi** (di larghezza definita) **costituisce il primo inderogabile adempimento finalizzato alla riduzione del rischio in caso di emergenza.**

Per ragioni di sicurezza la merce e gli imballaggi non devono essere impilati ad altezza superiore a m. 1,40; E' vietato depositare ingombri che possano compromettere la percorribilità e l'uso dello spazio dell'area del mercato.

OBBLIGO DI ORARIO ED USO DELL'AREA DI SOSTA

Al fine di permettere agli operatori **l'allestimento dei banchi e della merce**, è consentita l'occupazione del posteggio in concessione prima dell'**orario** di inizio attività di vendita.

Per il **disallestimento e sgombero dell'area** è consentita l'occupazione del posteggio in concessione dopo l'**orario** di fine attività di vendita.

In merito a quanto appena detto, ogni mercato ha i propri orari indicati nel disciplinare del mercato di Campagna Amica nel documento specifico denominato **"Valutazione dei rischi Mercato Campagna Amica"**. Dove possibile sono previste **aree di sosta per i veicoli** utilizzati degli operatori per l'attività di vendita e in alternativa sono individuati parcheggi pertinenziali in prossimità delle aree di mercato.

12. Informazione e formazione

Gli operatori qualora si avvalgano della facoltà di farsi sostituire nell'attività marcatale da lavoratori dipendenti, in quanto datori di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii. hanno l'obbligo di informare e formare i propri dipendenti su rischi specifici dell'attività, nonché sui contenuti del presente Piano di Sicurezza.

Per garantire la salute e sicurezza dei cittadini e degli stessi operatori è auspicabile che gli operatori abbiano in dotazione il **pacchetto di primo soccorso sanitario**.

13. Impianti elettrici ed idrici

Gli impianti utilizzati devono essere realizzati a norma delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, la cui osservanza è documentata da apposite certificazioni e/o collaudi.

Nell'eventualità che l'ente pubblico metta a disposizione impianti o parti di esso, questi devono essere utilizzati correttamente dagli operatori.

I cavi elettrici devono essere integri e collocati in modo da non essere eventualmente calpestati dalle persone e comunque devono essere tenuti lontani da fonti d'acqua o altre fonti infiammabili. Qualora siano potenzialmente calpestabili utilizzare degli appositi passa cavi.

I banchi di vendita che necessitano di utilizzo di impianti (alimentati a corrente elettrica inclusi fornelli riscaldanti) devono essere vicini tra loro, in modo da evitare la presenza di cavi potenzialmente calpestabili nell'area marcatale.

14. Covid-19

Da parte degli operatori del mercato è prevista l'attuazione di alcune prescrizioni per ridurre il rischio di contagio da covid-19, riconducibile alla scheda allegata "prescrizioni covid-19 per singolo operatore"

Data e firma operatore per presa visione
